

## Permesso Solidale

Nella giornata del 16 aprile 2019, in correlazione al confronto sindacale tenutosi per l'istituzione della Banca del Tempo Solidale (BTS), le Parti Sociali hanno socializzato e raggiunto una posizione comune sui criteri di fruizione del “permesso solidale”, ex art.15 dell'Accordo di rinnovo del CCNL del 9 1 2019.

Con tale termine (permesso solidale) si identifica il particolare permesso retribuito di una giornata, se derivante da art.53 del CCNL, oppure di 7,5 ore, se relativo all'art.118 del CCNL, che in via sperimentale, e solo nel corso del 2019, potrà essere preso per assenza dal lavoro necessaria allo svolgimento di un'attività di volontariato.

Nello specifico, le Parti hanno convenuto l'idea che per attività di volontariato dovranno intendersi tutte quelle in cui la lavoratrice o il lavoratore possa prendere parte ad iniziative promosse da Organismi con finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale o ambientale, e comunque senza scopo di lucro.

Rispetto all'identità di tali Organismi, le Parti hanno ritenuto opportuno di restare sul generico per dare massima libertà di scelta ai fruitori ed in tal senso di consentire il massimo ricorso al “permesso solidale”.

Per fare un esempio, anche un'attività di volontariato svolta in Parrocchia può giustificare tale tipo di permesso.

Sta alla singola trattativa aziendale rendere disponibile il progetto sulla parrocchia od altra iniziativa meritevole.

Sono invece assolutamente escluse dal novero delle attività di volontariato, e quindi non possono giustificare un “permesso solidale”, tutte quelle che direttamente o indirettamente abbiano finalità politiche, sindacali, professionali, d'interesse del datore di lavoro, commerciali e che comunque abbiano scopo di lucro.

Le modalità di richiesta e quelle di fruizione del “permesso solidale” sono le stesse dei permessi da cui trae origine.

Pertanto, per i lavoratori che nel 2019 hanno fino a 5 anni di anzianità di servizio, le modalità saranno quelle di cui all'art.118 del CCNL, mentre per quelli che hanno oltre 5 anni, saranno quelle previste dall'art.53 del CCNL.

L'unica incombenza in più per il "permesso solidale" è che l'assenza andrà giustificata con la consegna all'Azienda di idonea documentazione attestante la partecipazione all'attività di volontariato rilasciata dall'Organismo presso cui è stata svolta l'attività stessa.

Per ritornare all'esempio precedente della Parrocchia, sarà necessario che il Parroco attesti che nella data di assenza dal lavoro sia stata effettivamente svolta l'attività di utilità sociale.

C'è poi una novità interpretativa in più rispetto alla previsione dell'Accordo di rinnovo del CCNL del 9 1 2019 e che potrà essere efficace a patto che in azienda venga innanzitutto costituita, previo accordo tra le Parti, la Banca del Tempo Solidale (BTS).

Si tratta della possibilità per la lavoratrice o per il lavoratore di scegliere di donare, già nel corso del corrente anno, il quantitativo di ore corrispondente al "permesso solidale" alla BTS, rinunciando di fatto all'assenza dal lavoro per svolgere attività di volontariato. Inoltre, resta fermo il principio, coerentemente con il dettato contrattuale, che la giornata o le 7,5 ore di "permesso solidale" non fruiti entro il 31 dicembre 2019 (o comunque non donati volontariamente nel corso dell'anno 2019 alla BTS), confluiscono automaticamente, e comunque senza necessità di espressa dichiarazione del lavoratore, nella Banca del Tempo Solidale aziendale, con decorrenza gennaio 2020.

Riguardo al caso particolare di coloro che nel corso di quest'anno, prima dell'inizio dell'efficacia dell'Accordo di rinnovo del CCNL del 9 1 2019 (ovvero prima del 13 marzo 2019), abbiano esaurito tutte le ex festività di cui all'art.53 (se lavoratore con anzianità di servizio oltre 5 anni) o tutte le ore di cui all'art.118 (se lavoratore con anzianità di servizio fino a 5 anni), e quindi si trovino al 31 dicembre 2019 oggettivamente nell'impossibilità di poterle versare alla BTS, provvederà in sostituzione il versamento automatico di una giornata di ferie.

Roma, 03 maggio 2019

*Coordinamento Cooperfirst*